Per Zone territorialmente omogenee sono da intendersi le zone come individuate a norma del D.L. 2 aprile 1968 n.1444.

Le zone evidenziate in planimetria sono le seguenti:

Zona A e Zona B comprendenti rispettivamente la prima, le parti del territorio interessate da agglomerati urbani di interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale, nonchè dalle aree circostanti che, per tali caratteristiche ne sono parte integrante, e la seconda, le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, che non presentino interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale.

Zona C comprendente le parti del territorio inedificate ma destinate allo sviluppo dell'abitato, oppure edificate al di sotto dei limiti di superficie coperta.

Zona D comprendente le parti del territorio destinate a insediamenti produttivi (industriali, commerciali ed assimilati).

Zona F comprendente le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.



Rosso (1) Zone A e B

colore 40

Zone C

Blu (5)

Zone D

Verde (3) Zone F

TAV. 33

I.G.M.



Autorità di Bacino Regionale Destra Sele - Sarno

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIÙ ALTO

"L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"

D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267

D.L. 13/05/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

TAV. V: Carta degli Insediamenti Urbani e delle Infrastrutture

Comuni interessati:

Baronissi Fisciano

Pellezzano

Cava dei Tirreni Solofra
Mercato San Severino
San Mango Piemonte Bracigliano
Montecorvino Pugliano Calvanico

Montecorvino Pugliano
Castiglione dei Genovesi
San Cipriano Picentino
Giffoni Sei Casali

Bracigitano
Calvanico
Montoro Superiore
Montoro Inferiore

Quadrante n. 33

Scala 1:25.000

Ottobre 1999

